
Germania: si conclude a Plawniowice, in Polonia, l'annuale incontro del Gruppo di contatto delle Conferenze episcopali tedesca e polacca

Si chiude oggi l'incontro annuale del gruppo di contatto delle Conferenze episcopali polacca e tedesca a P?awniowice (vicino a Gliwice). Le due rappresentanze, hanno lavorato dal 26 aprile, guidate da mons. Jan Copyc (Gliwice) e da mons. Bertram Meier (Augsburg). I vescovi hanno discusso della drammatica situazione in Ucraina e dei pericoli posti dalla guerra per la pace e la stabilità in Europa. Si sono espressi all'unanimità a favore del sostegno dell'Ucraina nella sua lotta difensiva contro le truppe russe. La difesa contro l'aggressore è nell'interesse di un'Europa libera e serve la pace dell'intero continente, soprattutto nei paesi confinanti con Russia e Ucraina. Il gruppo di contatto ha anche concordato sul dovere degli Stati europei di fornire un sostegno efficace ai milioni di rifugiati ucraini. La Chiesa, in Germania e Polonia, deve continuare a partecipare con impegno a questo compito. Mons. Meier ha ringraziato i cattolici in Polonia per la loro "eccezionale solidarietà con le persone che sono cadute o rischiano di cadere sotto le ruote della guerra". Nell'attuale crisi, la Polonia si sta dimostrando una "grande potenza umanitaria" e "sta sfidando le forze della distruzione e della misantropia". Un altro focus delle consultazioni nel gruppo di contatto è stato il cammino sinodale della Chiesa in Germania e il processo sinodale globale avviato da Papa Francesco, che culminerà in un Sinodo Mondiale dei Vescovi. I vescovi tedeschi hanno spiegato il motivo, il background e lo sviluppo del percorso sinodale, sono stati aperti a inchieste critiche, ma hanno respinto le ostilità generali. La parte polacca ha chiarito che alcune idee avanzate nel Cammino sinodale in Germania hanno incontrato disagio in Polonia. Allo stesso tempo, però, la Chiesa in Polonia si trova di fronte a una serie di problemi che la costringono a pensare a riforme adeguate già nel corso del processo di Chiesa sinodale indetto da Papa Francesco.

Massimo Lavena